

Chi è Roberto Cecchi

Si laurea in Architettura a Firenze, sua città natale, nel 1976. Entra a far parte del ministero per i Beni culturali e ambientali nel 1980, prima come funzionario nella Soprintendenza milanese poi a Venezia come soprintendente ai Beni architettonici. In questi anni segue i lavori d'importanti restauri in Italia e all'estero, il Cenacolo Vinciano, la Pinacoteca di Brera, il progetto «Grandi Uffizi», il Padiglione Taihe Dian della Città proibita di Pechino e la città di Bam (Iran). In quegli stessi anni è docente di Restauro architettonico nelle Facoltà di Architettura di Venezia e Roma.

Giornalista pubblicista dal 1988, ha collaborato con diversi quotidiani, con la rivista «Domus» e dal 1995 con il settimanale «Epoca». È stato per vari anni direttore responsabile della rivista «Scienza e beni culturali» e del «Bollettino d'Arte».

Consigliere della Fondazione della Triennale di Milano e della Fondazione Giorgio Cini di Venezia, fa anche parte della commissione scientifica delle Scuderie del Quirinale. Nel 2008 assume l'incarico di commissario straordinario per il completamento delle nuove linee della metropolitana di Roma e Napoli e nel 2009 quello di commissario delegato per la realizzazione d'interventi urgenti nelle aree archeologiche di Roma e Ostia antica. Nel marzo 2010 diventa segretario generale del Mibac. È presidente della giuria dei letterati della 49° edizione del Premio Campiello letteratura. Il presidente della Repubblica francese lo nomina nel luglio 2011 Chevalier dans l'Ordre National de la Legion d'Honneur. È autore di un centinaio di pubblicazioni scientifiche sui temi della conservazione e tutela dei beni culturali. Dal dicembre 2011 è sottosegretario di Stato al Mibac.

About Author



gda

[See author's posts](#)

[!\[\]\(0f848bbd71cef6b345273b16f905912a_img.jpg\) Condividi](#)